



RELAZIONI CON I COLLABORATORI NELLE NOSTRE COMUNITA' ED OPERE. DIRITTI E DOVERI.

Introduzione

- *“Si osservino con attenzione nei confronti delle persone che lavorano nelle case e nelle opere della Congregazione le leggi sulla sicurezza e sulla giustizia”* (S.107&1. Cfr. C.154&1)
- I nostri criteri di ordine sociale si devono basare sui diritti dei lavoratori e su rapporti di equità e di giustizia....
- Diverse difficoltà nell'amministrazione delle nostre opere: mancanza di preparazione tecnica, frequente dipendenza dal personale esterno, provvisorietà delle nostre nomine, necessità di benefici economici, relazioni con i nostri collaboratori....

1.- Necessità di collaboratori e situazioni frequenti

- Oltre al volontariato che collabora con noi nella missione, abbiamo impiegati, per i quali noi siamo datori di lavoro, una situazione difficile, a causa della nostra propria formazione... – Tendenza a cedere alle esigenze degli impiegati Non confondere il funzionamento di una nostra attività con un'opera di carità...
- Occorre avere chiari i criteri quando si assume una persona per un'attività: di cosa abbiamo bisogno, quali qualità cerchiamo, quali lavori si devono realizzare...
- Aver ben presente lo stipendio che si paga per un posto simile sul mercato del lavoro... Mettere ben in chiaro fin dal principio le condizioni dell'assunzione...
- Non risulta opportuno assumere familiari, amici o conoscenti nostri o dei nostri impiegati... Nemmeno l'affinità di carisma deve essere il criterio principale...
- E' necessario che le assunzioni nelle nostre comunità e opere passino sempre per il controllo dell'organismo competente: comunità, Consiglio Provinciale, Commissione Economica...
- Dobbiamo chiedere ai nostri collaboratori che compiano bene il loro lavoro...

2.- Rapporti con gli impiegati

- Essere consapevoli che i nostri impiegati sono collaboratori della nostra missione ... A volte si ha il paradosso che raggiungiamo tutti, tranne che i nostri impiegati...
- Cercare di avere sani rapporti con i nostri impiegati: innanzi tutto le relazioni umane
- Da parte nostra essere seri e responsabili: stimolarli col nostro esempio... Stabilire esigenze professionali e rigore nell'orario...
- Cercare sempre i mezzi e i sistemi più efficaci per servirsi tanto delle risorse umane, quanto degli strumenti materiali ...

3.- Strutture chiare e trasparenti

- Necessità di un organigramma chiaro e trasparente che delinei le funzioni e definisca i compiti... Che queste funzioni e questi compiti si distribuiscano in modo conveniente...
- Saper coniugare nelle nostre strutture la stabilità e le aperture ai cambiamenti...
- La chiarezza nella gerarchia e in chi è il responsabile rende possibile una migliore relazione fra tutti... La gerarchia è uno strumento per coordinare gli sforzi, potenziare il dialogo, raccogliere opinioni, incanalare le iniziative, selezionare le mediazioni...

4.- Alcuni criteri che devono orientare le nostre decisioni e relazioni con gli impiegati

- Prima di prendere qualsiasi decisione valutare le possibili conseguenze per la vita e la missione delle nostre comunità e dei suoi membri.
- La correttezza, la rettitudine e il senso della giustizia devono essere al centro di tutte le nostre decisioni.
- L'economia deve essere sempre al servizio della missione.
- Si devono rispettare le norme civili e fiscali superando anche le esigenze minime stabilite dalle leggi...
- Pagare un giusto salario ai nostri collaboratori e assolvere nei loro confronti a tutti gli obblighi di lavoro stabiliti dalle leggi.

5.- La Dottrina Sociale della Chiesa in rapporto al lavoro e al giusto stipendio

- La Dottrina Sociale della Chiesa deve essere l'elemento chiave quando si tratta di vedere il nostro ministero nel rapporto con i nostri collaboratori.
- Il lavoro è l'elemento fondamentale dell'attività economica e l'aspetto chiave della questione sociale (Giovanni Paolo II: "Laborem exercens" 3)
- Valore profondamente umano e religioso del lavoro dell'uomo (G.S. 34)
- Ci deve animare il senso cristiano delle cose, una prospettiva credente, una considerazione profondamente rispettosa e umana del collaboratore.
- Riguardo al giusto stipendio si devono osservare le norme di giustizia e di equità, e si deve tener conto dell'apporto di ciascun collaboratore nella produzione economica, della situazione finanziaria dell'ente, delle esigenze del bene comune della rispettiva comunità politica e delle esigenze del bene comune universale (Cfr. "Mater et Magistra", 71)

6.- Diritti e Doveri dei collaboratori

- Principali diritti: al lavoro, alla scelta libera della professione o dell'ufficio, alla libera affiliazione sindacale, allo sciopero, a riunirsi, alla promozione e formazione professionale nel lavoro, al non essere discriminati, alla loro integrità fisica, ad una adeguata politica di sicurezza e di igiene, alla propria intimità e alla considerazione dovuta alla sua dignità, al ricevere puntualmente la giusta retribuzione...
- Principali doveri: assolvere diligentemente agli obblighi concreti del proprio lavoro, osservare le misure di sicurezza e di igiene stabilite, osservare gli ordini del responsabile all'interno delle sue competenze, contribuire al miglioramento della produttività, osservare fedelmente gli obblighi derivanti dal contratto di lavoro (orario, responsabilità, efficienza..)
- Ad un livello concreto, è impensabile che possano darsi tra noi delle situazioni irregolari di lavoro. E' opportuno raccomandare agli specialisti la stipula dei contratti, recependo gli accordi raggiunti con i collaboratori, e comprendendo sempre una giusta retribuzione, una adeguata assicurazione sociale e una chiara definizione di orario, funzioni e compiti.

Conclusioni

E' importante non perdere di vista il senso evangelizzatore delle nostre comunità ed opere

e la dimensione missionaria che deve avere non soltanto il nostro lavoro, ma anche il lavoro dei nostri collaboratori. E' auspicabile, perciò, che cerchiamo di instillare in loro il senso umano e cristiano della nostra attività, per motivare in loro un maggior ricorso alle loro risorse personali.